



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici delle scuole
statali e paritarie
di ogni ordine e grado
REGIONE MARCHE

Al Comando regionale
della Guardia di Finanza
an022000@gdf.it

Ai Comandi provinciali
della Guardia di Finanza di:
Ancona
AN055.protocollo@gdf.it

Ascoli Piceno
ap0500011@gdf.it

Fermo
fm0500003@gdf.it

Macerata
mc050.prptocollo@gdf.it

Pesaro Urbino
pu050008@gdf.it

AL SITO WEB

e p.c.:
Ai Dirigenti degli UU.AA.TT.
di Ancona,
Ascoli Piceno-Fermo,
Macerata, Pesaro Urbino
LORO PEO

Oggetto: A1.4_PN1819_03 Educazione economica. Guardia di Finanza Progetto “ Educazione alla legalità economica –Anno 2019 (settima edizione)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che, anche quest'anno, nell'ambito del Protocollo d'intesa siglato tra il MIUR e La Guardia di Finanza, saranno attuate le seguenti iniziative formative d'intesa con la Guardia di Finanza:

- **Incontri con gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sul tema in rassegna**, nel cui ambito sarà illustrata l'attività della Guardia di Finanza a contrasto degli illeciti fiscali, dello sperpero di danaro pubblico, della contraffazione, delle violazioni dei diritti d'autore nonché di quelle in materia di criminalità organizzata e di sostanze stupefacenti. Gli interventi saranno organizzati presso gli Istituti Scolastici dotati di un locale.

Le adesioni per la partecipazione agli incontri che, in linea generale, avverranno entro la prima metà del mese di aprile, dovranno pervenire entro il 5 marzo 2019 al consueto indirizzo direzione-marche@istruzione.it citando in oggetto il codice Progetto **A1.4_PN1819_03 Educazione economica. Guardia di Finanza**.

Successivamente a tale data, questa Direzione Generale –Ufficio Scolastico Regionale per le Marche provvederà, d'intesa con i pertinenti Comandi territoriali della Guardia di Finanza a stilare un calendario degli incontri tenuto conto delle esigenze delle singole istituzioni scolastiche.

Nella predetta comunicazione si invitano le SS.LL. a voler indicare orientativamente il numero di alunni coinvolti.

In coerenza educativa con quanto sopra, il progetto prevede anche il **Concorso denominato "Insieme per la legalità"**, allo scopo di sensibilizzare ulteriormente i giovani sulla materia, con l'assegnazione di **premi per ogni livello di scolarizzazione**, sia per i lavori individuali che per quelli di gruppo. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado .

Gli studenti partecipanti (individualmente o in gruppi composti da un massimo di 5 alunni) dovranno sviluppare a scelta, un elaborato utilizzando una delle modalità espressive proposte nel bando.

I lavori dovranno essere inviati **entro e non oltre il 30 aprile 2019** (per la validità della spedizione, fa fede la data del timbro postale) tramite posta, all'indirizzo: Comando Generale Guardia di Finanza-V Reparto-Viale XXI Aprile, 51-00162 Roma, con l'indicazione sulla busta, della dicitura "Concorso *"Insieme per la Legalità"* ovvero, a mezzo casella di posta elettronica istituzionale delle scuole (per i contenuti di dimensioni non superiori a 25 MB) all'indirizzo: educazione@gdf.it

Si allega alla presente nota, il bando di concorso nel quale sono indicate le modalità di partecipazione e ogni altra utile informazione al riguardo.

Si invitano pertanto le Scuole in indirizzo a cogliere l'opportunità della partecipazione alle iniziative sopra descritte valutato il loro valore formativo.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Ugo Filisetti

n. 2 allegati:

- Concorso insieme per la legalità.pdf

- PrInt21_GuardiadiFinanza.pdf (Protocollo MIUR-GdF)



Guardia di Finanza



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

CONCORSO "INSIEME PER LA LEGALITÀ"

La Guardia di Finanza, in data 22 settembre 2017, ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito: M.I.U.R.) un protocollo d'intesa, in linea di continuità con il precedente accordo del 28 ottobre 2011, finalizzato a promuovere, nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", un programma pluriennale di attività, a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria, volto a far maturare la consapevolezza sul valore della legalità economica, con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione, e dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Art. 1 Scopi del concorso

Nell'ambito del protocollo, la Guardia di Finanza, d'intesa con il M.I.U.R., bandisce per l'anno 2019 il concorso denominato "Insieme per la legalità".

Lo scopo è quello di sensibilizzare i giovani, tramite il coinvolgimento delle scuole, al valore civile ed educativo della legalità economica, nonché delle attività svolte dal Corpo nei suddetti settori, favorendo la loro espressione libera, creativa e spontanea sulla tematica, attraverso la rappresentazione grafico-pittorica e la produzione video-fotografica. La partecipazione al concorso, opportunamente stimolata dai docenti, sarà occasione di confronto, di riflessione e di elaborazione per gli studenti sul tema legato al concetto di cittadinanza attiva e responsabile della legalità economica, da intendersi come valore non astratto, ma concreto, strettamente legato al concetto di cittadinanza attiva e responsabile.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

La partecipazione è aperta a tutti gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado presenti sul territorio nazionale.

Art. 3 Caratteristiche degli elaborati

Gli studenti partecipanti (individualmente o in gruppo composto di massimo 5 alunni) dovranno sviluppare, a scelta, un elaborato utilizzando una delle modalità espressive proposte:

- a) sezione grafica: disegno, collage, mosaico, fumetto;
- b) sezione audio-video: cortometraggio, *spot*, *clip* musicale (durata massima 3 minuti);
- c) sezione fotografica: fotografia a colori, in bianco e nero, fotomontaggio.

Art. 4 Presentazione elaborati

Il Dirigente scolastico si occuperà della raccolta degli elaborati corredati dalla documentazione richiesta al successivo articolo 5, nonché dell'invio del materiale, tramite posta, all'indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza – V Reparto – Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma, con l'indicazione, sulla busta, della dicitura «Concorso "Insieme per la legalità"» ovvero, a mezzo casella di posta elettronica istituzionale delle scuole (per contenuti di dimensioni non superiori a 25 MB) all'indirizzo: educazione@gdf.it.

I lavori dovranno essere inviati entro e non oltre il 30 aprile 2019 (per la validità della spedizione, fa fede la data del timbro postale).

Art. 5 Privacy "liberatoria" e scheda anagrafica

Gli elaborati prodotti (inviati sia in formato elettronico che cartaceo) dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*allegato 1*), dalla liberatoria all'utilizzo del materiale a scopo divulgativo (*allegato 2*), e da una scheda anagrafica contenente i dati personali dell'autore (*allegato 3*) o di tutti gli autori in caso di lavoro di gruppo (*allegato 4*).

Art. 6 Valutazione degli elaborati

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione composta da: un Ufficiale superiore del Corpo (Presidente), due Ufficiali del Corpo e due Funzionari del M.I.U.R. La Commissione provvederà alla valutazione dei lavori ed alla individuazione dei relativi vincitori distinti per ogni livello di scolarizzazione.

L'operato della Commissione è insindacabile.

Gli elaborati privi di uno o più allegati di cui all'articolo 5 (liberatoria, autorizzazione al trattamento dei dati e scheda anagrafica), e quelli ai quali avranno partecipato più di 5 studenti, non verranno valutati dalla Commissione.

Il giudizio della Commissione verrà pubblicato all'indirizzo internet www.gdf.gov.it e comunicato direttamente ai Dirigenti delle scuole interessate.

Art. 7 Premiazione

Verranno erogati premi per ogni livello di scolarizzazione, sia per i lavori individuali che per quelli di gruppo.

I premi individuali consistono in:

- un mappamondo multimediale per lo studente vincitore proveniente dalla scuola primaria;
- un corso di vela della durata di sette giorni presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, ubicata nel Comune di Gaeta (Lt), per lo studente vincitore proveniente dalla scuola secondaria di primo grado;
- un corso di vela della durata di sette giorni presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, ubicata nel Comune di Gaeta (Lt), per lo studente vincitore proveniente dal primo biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- una minicrociera della durata di otto giorni sulla Nave Scuola "Giorgio Cini" con partenza e rientro presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, ubicata nel Comune di Gaeta (Lt), per lo studente vincitore proveniente dall'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

I premi per i lavori collettivi consistono in:

- un mappamondo multimediale per ciascun alunno della scuola primaria componente il gruppo;
- un buono per l'acquisto di libri per ciascun alunno della scuola secondaria di primo grado componente il gruppo;

- un corso di vela della durata di sette giorni presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, ubicata nel Comune di Gaeta (Lt), per ciascun alunno del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado componente il gruppo;
- una minicrociera della durata di otto giorni sulla Nave Scuola "Giorgio Cini" con partenza e rientro presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza, ubicata nel Comune di Gaeta (Lt), per ciascun alunno dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado componente il gruppo.

In caso di rinuncia al premio, individuale o di gruppo, lo stesso verrà assegnato al successivo classificato.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione del Comando Generale della Guardia di Finanza – V Reparto e del M.I.U.R.. Nessun elaborato sarà restituito.

Art. 8 Accettazione del Regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

Art. 9 Comunicazioni

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati tramite la casella di posta elettronica: educazione@gdf.it.

Eventuali successivi comunicati saranno pubblicati anche sul sito www.gdf.gov.it.

Fac-simile

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CONCORSO "INSIEME PER LA LEGALITA'" – ANNO 2017/2018

da redigere in carta semplice a cura del candidato (di un genitore in caso di candidato minore)

Preso atto che il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e che, richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali:

il/la sottoscritto/a
 nato/a a il
 residente a, in Via, esprime
 il proprio consenso al trattamento dei:

- propri dati personali;
- dati personali del candidato, in qualità di genitore;
 alla Guardia di Finanza ed al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, necessari all'istruzione ed alla gestione della pratica relativa alla partecipazione al Concorso "Insieme per la Legalità".

Data

FIRMA

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - si rendono le seguenti informazioni:

- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- il titolare dei dati trattati sono la Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- i responsabili del trattamento dei dati sono il Gen. B. Giuseppe Magliocco, Capo del V Reparto del Comando Generale della Guardia di Finanza, e il Dott. Paolo Sciascia, Direttore Ufficio III della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione del Dipartimento Istruzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Fac simile liberatoria per la partecipazione al Concorso "Insieme per la Legalità"

LIBERATORIA PER L'UTILIZZO DEI MATERIALI CANDIDATI AL CONCORSO "INSIEME PER LA LEGALITA'"

Li.....

Il / La sottoscritta/o.....

(in qualità di genitore del minore)

Nome.....Cognome.....

via.....città.....prov.

nato a.....il.....

n° doc. identità

con la presente

AUTORIZZA

all'utilizzo del materiale candidato al concorso "Insieme per la Legalità" per uso didattico e divulgativo

Il genitore

(firma leggibile)

SCHEDA ANAGRAFICA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
individuale

Nome:

Cognome:

Luogo e data di nascita:

Recapito postale:

Classe frequentata e
istituto di appartenenza
(denominazione e indirizzo):

sezione a cura della Guardia di Finanza

CODICE GDF:

SCHEDA ANAGRAFICA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
di gruppo

Nome Cognome,
luogo e data di nascita,
recapito postale:

Nome Cognome,
luogo e data di nascita,
recapito postale:

Nome Cognome,
luogo e data di nascita,
recapito postale:

Nome Cognome,
luogo e data di nascita,
recapito postale:

Nome Cognome,
luogo e data di nascita,
recapito postale:

Classe frequentata e
istituto di appartenenza
(denominazione e indirizzo):

sezione a cura della Guardia di Finanza

CODICE GDF:

—



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(di seguito denominato MIUR)

E

la Guardia di Finanza

(di seguito denominata Guardia di Finanza)

Educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie

VISTO

- gli Articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione Italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, l'Art. 21, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il "*Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, contenente "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*" che individua le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- il Decreto Legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*";
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente la "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'Istruzione e dei livelli essenziali delle*

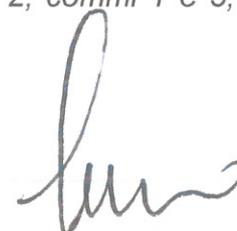
Valeria Follis



prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

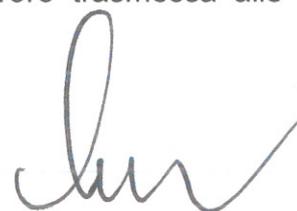
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in materia di “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- il Decreto Interministeriale 7 ottobre 2010, n. 211, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;

Valeria Fedeli



- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 denominata "Cittadinanza e Costituzione", e la C.M. n.86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
- la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010, n. 57, con la quale sono state definite le *"Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88"*;
- la Direttiva del M.I.U.R. 28 luglio 2010, n. 65 con la quale sono state definite le *"Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87"*;
- la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 4, con la quale sono state definite le *"Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88"*;
- la Direttiva del MIUR 16 gennaio 2012, n. 5, con la quale sono state definite le *"Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87"*;
- l'Atto di indirizzo 4 agosto 2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro, tra cui la Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 *"Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*;
- la Guida Operativa per le attività di alternanza scuola lavoro trasmessa alle Istituzioni scolastiche in data 8 ottobre 2015;

Valeria Fedeli



PREMESSO CHE:

1. La Guardia di Finanza:

- a. è una moderna Forza di Polizia economico-finanziaria a competenza generale – ed esclusiva a mare – nell’ambito della prevenzione, ricerca e repressione dell’evasione fiscale e delle violazioni finanziarie;
- b. vigila sull’osservanza delle disposizioni normative di interesse economico nazionale e locale;
- c. concorre al mantenimento dell’ordine e della sicurezza pubblica;
- d. promuove e sviluppa, come Autorità competente nazionale, iniziative di cooperazione internazionale con gli Organi collaterali esteri al fine del contrasto degli illeciti economico-finanziari;
- e. nella progettazione delle attività addestrative, adotta modelli che coniugano lo studio e l’approfondimento della normativa di settore con gli aspetti pratici connessi alla sua applicazione, anche attraverso il confronto con la realtà esterne di riferimento (Agenzie competenti, professionisti, aziende, mondo accademico);
- f. si impegna a promuovere l’educazione alla legalità economica attraverso percorsi formativi offerti alle scuole.

2. Il MIUR:

- a. rafforza il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e offre agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- b. favorisce specifiche iniziative per il potenziamento delle attività laboratoriali e per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. promuove la qualificazione del servizio scolastico anche attraverso forme di partenariato con imprese ed enti pubblici e privati e l’apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- d. accompagna l’attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo

Valeria Fedeli

Ami

di istruzione e formazione, con riferimento ai nuovi ordinamenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

- e. individua nel tema dell'alternanza scuola-lavoro uno dei punti qualificanti della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- f. ha emanato un'apposita "Guida operativa per la Scuola" con la quale si impartiscono a tutti gli Istituti scolastici direttive di dettaglio in ordine alle modalità di redazione delle convenzioni con gli Enti disponibili ad attuare attività di collaborazione formativa;
- g. sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le autonomie locali, le istituzioni, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione di piani formativi integrati;
- h. ricerca le condizioni atte a coniugare nelle Scuole, in forza dell'autonomia riconosciuta dall'Art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, l'efficacia delle azioni educative offerte in risposta ai bisogni formativi emergenti, la tempestività ed economicità degli interventi, avvalendosi dell'apporto costruttivo di tutti i soggetti protagonisti della comunità sociale di appartenenza.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto)

- 1. Il MIUR e la Guardia di Finanza, nel rispetto dei rispettivi fini istituzionali e dei principi e delle scelte di autonomia scolastica delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell' Offerta formativa, si impegnano a:
 - a. promuovere un programma pluriennale di attività nell'ambito dell'insegnamento di

Valeria Fedeli



“Cittadinanza e Costituzione”, con particolare riferimento all’educazione alla legalità e, nello specifico, alla prevenzione dell’evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, delle falsificazioni, delle violazioni dei diritti d’autore;

b. attuare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività didattiche e formative finalizzate alla realizzazione di attività di alternanza scuola–lavoro, e di tirocini per gli studenti frequentanti il quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado, presso le seguenti strutture ospitanti:

- 1) gli Istituti di formazione del Corpo per lo svolgimento di periodi di osservazione o illustrazione dell’operatività della Guardia di Finanza su tematiche già trattate, sotto il profilo teorico, nelle aule scolastiche;
- 2) la Banda musicale della Guardia di Finanza, in particolare per i licei musicali;
- 3) il Centro Sportivo “*Fiamme Gialle*”, in particolare per i licei sportivi.

Tali attività dovranno essere dirette ad attuare modalità di apprendimento flessibili e coerenti con l’indirizzo scolastico, nonché a favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.

2. Le Parti, nei rispettivi uffici centrali e periferici concorreranno all’attuazione del presente Protocollo d’intesa, nell’ambito dei propri ordinamenti e assetti organizzativi.

Art. 2

(Impegni del MIUR)

1. Per lo svolgimento delle iniziative di cui all’Art. 1, il MIUR si impegna a:
 - a. dare massima diffusione al presente Protocollo d’intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
 - b. promuovere nel mondo della Scuola i progetti educativi elaborati in collaborazione con il Comando Generale;
 - c. favorire la partecipazione di insegnanti e studenti ai corsi di informazione

Valeria Focchi

MIUR

organizzati in collaborazione con la Guardia di Finanza per la diffusione dei valori della legalità e per il contrasto dell'evasione fiscale.

Art. 3

(Impegni della Guardia di Finanza)

1. Per lo svolgimento delle iniziative di cui all'Art.1, la Guardia di Finanza si impegna a:
 - a. consentire lo svolgimento, presso le sedi cui all'Art. 1, dell'attività di alternanza scuola – lavoro per gli studenti degli istituti superiori;
 - b. mettere a disposizione le proprie professionalità per la realizzazione delle attività di alternanza nonché personale per svolgere attività di tutoraggio.
2. Il numero e i requisiti degli studenti coinvolti, nonché i periodi, le modalità e la durata di svolgimento delle iniziative di alternanza scuola–lavoro di cui al precedente Art. 1 e le relative coperture assicurative degli studenti e dei tutor individuati dalle istituzioni scolastiche saranno oggetto di apposito disciplinare tecnico sottoscritto tra il Comando Generale e la Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR.

Art. 4

(Comitato paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR. a cui parteciperanno, tra i componenti del MIUR, sia i rappresentanti della Direzione generale degli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione che della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.
2. Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Valeria Fedeli



Art. 5

(Gestione e organizzazione)

1. La Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4. nonché il coordinamento generale e la valutazione complessiva dei risultati raggiunti a seguito del presente Protocollo d'intesa.
2. Nello specifico delle attività programmate, la Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e la Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la partecipazione, curano i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e le iniziative realizzate, ciascuno per le attività di propria competenza.

Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

Art. 7

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a non divulgare, rivelare né utilizzare in alcun modo le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

Il MIUR e il Comando Generale si impegnano reciprocamente a trattare i dati personali relativi all'espletamento di attività connesse all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Valeria Fedeli

[Signature]

**Art. 9
(Oneri)**

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 22 SET 2017

Il Ministro dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Senatrice Valeria Fedeli

Valeria Fedeli

Il Comandante Generale
della Guardia di Finanza

Gen. ~~C.A.~~ Giorgio Toschi

Giorgio Toschi